

**REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI  
DI PUBBLICA UTILITA'**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 2 della Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche e integrazioni recante "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTI** gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59*";
- VISTA** la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19*";
- VISTO** il D.P. Reg. 28.06.2010 n.370 "*Rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti regionali*";
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare l'art. 19 comma 2 bis e 2 ter, ai sensi del quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è autorizzato ad anticipare risorse finanziarie ai Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti fine a valere sulle disponibilità di cui all'U.P.B. 5.2.1.3.99 – capitolo 243311 e U.P.B. 7.3.1.3.2 capitolo 191304 il cui rimborso avviene con le modalità di cui all'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 1522 del 13/07/2012 con il quale, le risorse del capitolo 191304, sono state stornate al capitolo di nuova istituzione n. 243313 denominato "*Fondo di rotazione in favore delle società degli ambiti territoriali ottimali, destinato a garantire la copertura delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti nei casi di temporanee difficoltà finanziarie*";
- VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2005 n. 19, in particolare l'art. 21, comma 17, che istituisce "*presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali un fondo di rotazione, in favore delle società degli ambiti territoriali ottimali, destinato a garantire la copertura delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti nei casi di temporanee difficoltà finanziarie*", il quale stabilisce che "*le risorse anticipate dal fondo vengono reintroitate con i versamenti delle società*

*d'ambito beneficiarie a seguito della riscossione della tassa o della tariffa di igiene ambientale ovvero, in carenza di riscossioni sufficienti, con il recupero delle somme spettanti agli enti locali del medesimo ambito territoriale” e che “il ritardo nei versamenti di cui in precedenza autorizza il Presidente della Regione ad attivare l'azione sostitutiva nei confronti del soggetto inadempiente. Per l'attuazione di quanto previsto dal presente comma il dipartimento bilancio e tesoro, su richiesta dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, è autorizzato ad apportare nel bilancio della Regione le necessarie variazioni;*

- VISTA** l'art.4 comma 2 lettera c) della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 che prevede che i *“Comuni provvedono al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi”;*
- VISTA** la Legge Regionale 14 maggio 2009, n.6 art. 11 *“Interventi in favore dei comuni in crisi finanziaria”;*
- VISTA** la Legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;
- VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 *“Assestamento del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014”;*
- VISTA** la circolare 10 novembre 2012, n. 2, pubblicata nella G.U.R.S. n. 50 del 23 novembre 2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nell'esercizio dei poteri di coordinamento affidati ai sensi dell'art. 19, comma 2 *bis* della legge regionale n. 9/2010, ha disciplinato le procedure connesse alle richieste dei Comuni di anticipazione di risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 47934 del 26/11/2014, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con la quale si chiede l'annullamento del D.R.G. n. 1504 del 27/06/2013 concernente il piano di rientro del Comune di Linguaglossa a causa di un intervento da parte del Consiglio Comunale per la rimodulazione dell'anticipazione richiesta;
- VISTA** la delibera n. 68 del 23 dicembre 2013 con la quale il Comune di Linguaglossa, nel modificare ed integrare la propria precedente delibera n. 61 del 12/12/2012, riconosce e quantifica il debito nei confronti di Joniambiente ATO CT1 e chiede l'anticipazione di risorse per l'estinzione dello stesso e approva un piano di rientro del debito complessivo relativo alla gestione integrata dei rifiuti per l'importo di euro 157.353,79 in 10 annualità, sulla base di asseverazione della Società Joniambiente - delibera del Collegio dei Liquidatori del 09 dicembre 2013 - ai sensi del comma 3 art. 45, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTE** le risultanze dell'attività istruttoria e di verifica dell'istanza presentata dal Comune di Linguaglossa ai sensi della circolare 10 novembre 2012, n. 2, effettuata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e trasmessa alla Ragioneria Generale con nota n. 41346 del 22 ottobre 2014 per la condivisione di competenza;

**VISTO** il comma 3 dell'art. 45 della Legge regionale 12 maggio 2010 n.11 e ss.mm.ii. che prevede l'approvazione dell'Assessorato dell'Economia d'intesa con l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del piano di rientro proposto dal Comune e asseverato dall'Autorità d'Ambito;

**RITENUTO** di procedere all'annullamento del proprio D.R.G. n. 1504/2013;

**RITENUTO** **altresì** di procedere all'approvazione del piano di rientro presentato dal Comune di Linguaglossa unitamente alla delibera consiliare n. 68 del 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 comma 6 della L.R. n.11/2010 per l'importo di euro 157.353,79 da rimborsare in 10 annualità ai sensi Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 comma 2-bis dell'art. 19 e successive modifiche e integrazioni;

**CONSIDERATO** che la mancata restituzione anche della singola rata delle somme anticipate dall'Amministrazione regionale da parte del Comune di Linguaglossa, determinerà il recupero delle somme non corrisposte a valere sui trasferimenti in favore degli stessi sulla base delle risorse loro attribuite ai sensi dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e ss.mm.ii. o con eventuali altre assegnazioni di competenza degli enti locali;

**VISTO** il D.P.Reg. 04/12/2014 n.8404 di conferimento dell'incarico al Dott. Giovanni Bologna di Ragioniere Generale ad Interim;

## **D E C R E T A**

### Articolo 1

E' annullato il proprio D.R.G. n. 1504/2013;

### Articolo 2

E' approvato il piano di rientro presentato dal Comune di Linguaglossa con delibera Consiliare n. 68 del 23 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 19 comma 2-bis della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, come asseverato da Joniambiente ATO CT1 con verbale del Collegio dei Liquidatori del 09 dicembre 2013 e ammontante ad euro 157.353,79, con la seguente articolazione:

<b>ANNO</b>	<b>Rientro da Debiti ATO</b>
<b>2014</b>	15.735,38
<b>2015</b>	15.735,38
<b>2016</b>	15.735,38
<b>2017</b>	15.735,38
<b>2018</b>	15.735,38
<b>2019</b>	15.735,38

ANNO	Rientro da Debiti ATO
2020	15.735,38
2021	15.735,38
2022	15.738,38
2023	15.735,38

Articolo 3

La mancata restituzione da parte del Comune di Linguaglossa anche di una singola rata della somma anticipata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, determinerà il recupero delle relative somme a valere sui trasferimenti in favore del medesimo Comune sulla base delle risorse attribuite ai sensi dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e ss.mm.ii. o con eventuali altre assegnazioni a qualsiasi titolo attribuite a favore del Comune di Linguaglossa.

Palermo, 16.12.2014

Il Ragioniere Generale ad Interim  
(Bologna)

Il Dirigente Generale  
Dipartimento Acque e Rifiuti  
(Ing. Domenico Armenio)